Operazione speciale ex Casa del Pellegrino, ora le forze dell’ordine presidiano l’edificio

I primi ad entrare questa mattina all’interno della degradata ex Casa del Pellegrino sono stati i Vigili del Fuoco. A loro è toccata la prima ispezione, per verificare che non vi fossero problemi di natura strutturale tra pilastri e solai. Anni di abbandono avrebbero potuto compromettere anche parti portanti dell’edificio, divenuto in fretta terra di nessuno. Ricevuto il via libera da parte dei pompieri, sono entrati anche gli agenti di Polizia ed i Carabinieri che questa mattina hanno raggiunto in forze l’immobile accanto al Santuario della Madonna delle Lacrime ed un tempo destinata ad ospitare i pellegrini in visita e successivamente trasformatosi in struttura alberghiera.
In mezzo a cumuli di rifiuti ed una generale devastazione, le forze dell’ordine hanno ispezionato i locali. Evidenti i segnali di presenza umana all’interno. Più volte è stata infatti segnalato come vi vivessero all’interno senza fissa dimora e stranieri in cerca di un tetto sulla testa. In passato sono anche scoppiati tre incendi, dovuti all’utilizzo di fiamme libere per scaldarsi o per illuminare le aree improvvisate a “dimora” di fortuna. A seguire quello che pareva avere i contorni di uno sgombero, anche alcune assistenti sociali inviate dal Comune di Siracusa. Non è stato necessario il loro intervento.
Secondo alcuni degli intervenuti, è stato avvilente muoversi in mezzo a tanto degrado in quello che una volta era un edificio vivo e curato negli spazi. Oggi solo caos. Ci vorranno svariati milioni di euro per riportarlo in condizione di utilizzo, tra impianti vandalizzati, infissi mancanti o

rotti, pulizia e manutenzione straordinaria. Prima, però, bisognerà capire a chi tocca lo svolgimento di queste operazioni, perchè tra il Comune di Siracusa proprietario della struttura ed il Santuario Madonna delle Lacrime comodatario non è ancora chiaro chi detenga le “chiavi”. La vicenda è al centro di un contenzioso che si trascina senza soluzione da più anni di quanti se ne vorrebbero ricordare. E proprio questo stallo eterno, di fronte allo sfascio in atto, ha convinto la Prefettura di Siracusa ad intervenire con fare deciso con le operazioni speciali avviate ieri. Già nei mesi scorsi le parti erano state convocate ed invitate a maggiore cura della ex Casa del Pellegrino, un autentico disastro in centro città.
La struttura resterà presidiata dalle forze dell’ordine per i prossimi giorni, anche di notte. Domani, intanto, verranno murati tutti gli accessi ed i possibili passaggi, non solo al piano terra ma anche al primo piano.